



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - COMMISSIONE

(ART. 252 d.lgs. 267/2000 E DPR 12.01.2021)

DELIBERAZIONE N. 64 SEDUTA DEL 21/02/2024

OGGETTO: Richieste ammissione alla massa passiva della liquidazione – proposte transattive – accettazioni – liquidazioni e pagamenti ai sensi dell'art. 258 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Debiti fuori bilancio.

l'anno **duemilaventiquattro** il giorno 21 del mese di Febbraio alle ore 11:30, convocata per le vie brevi, la Commissione si è riunita per trattare gli affari di competenza.

La seduta svoltasi:

X in presenza fisica dei componenti presso la sede comunale.

in modalità telematica a distanza, anche in applicazione analogica dell'art. 73 D.L.

n. 18/2020 e del DPCM 10.04.2020, art. 2, lettera T).

Nr	Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
1	Angelo Scimè	Componente	Si	
2	Loredana Filippi	Componente	Si	
3	Stefania Paglia	Componente	Si	

PREMESSO:

- Che il Comune di Arpino (FR), con deliberazione Consiglio comunale n. 18 del 30.10.2020 ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 d.lgs. n. 267/2000;
- Che con D.P.R. del 12.01.2021 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (Commissione), di cui all'art. 252, d.lgs. n. 267/2000 ;
- Che con atto n. 001 del 25/01/2021, la Commissione si è insediata ed ha nominato il Presidente;
- Che ai sensi dell'art. 4, commi 5 e 6, del DPR n. 378/1993 la Commissione assume le decisioni con deliberazioni sottoscritte dai componenti e aventi numerazione unica e separata da quelle degli organi dell'ente, curandone la conservazione in originale in apposita raccolta e che le deliberazioni, fatta

h

eccezione del rendiconto della gestione, sono immediatamente esecutive, ferma restando la procedura di pubblicazione a norma di legge;

VISTI

l'art. 248, comma 4, del TUOEL che stabilisce che dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;

- l'art. 252, comma 4, del TUOEL che stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;

l'art. 254, comma 3, del TUOEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;

l'art. 194, comma 1, del TUOEL che indica le tipologie dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;

- l'art. 258 del TUOEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti ed al comma 3 prevede che *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione. A tal fine... .., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazione di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'Organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”*;

CONSIDERATO

- che, con Delibera n. 29 del 17 Febbraio 2022, questa Commissione ha proposto all'Amministrazione comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 20 del 03 Marzo 2022, il Comune di Arpino ha aderito alla procedura semplificata della liquidazione ex art. 258 del richiamato d.lgs. 267/2000;
- che, con Delibera n. 36 del 07 Aprile 2022, sono stati definiti i criteri e le norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione, di cui al cennato art. 258 del d.lgs. 267/2000;

- che questo Organo, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili dei servizi;
- che è pervenuta sentenza n. 7074/2023 della Corte d'Appello di Roma trasmessa a questa OSL con Protocollo n. 228/2024 del 09/01/2024 relativa alla controversia originatasi nel periodo di competenza OSL, tra Macioce Rosanna/Comune di Arpino, con la quale è stato condannato il Comune di Arpino al risarcimento dei danni nei confronti della ricorrente per un totale complessivo di **Euro 263.076,71** (duecentosessantatremilazerottantasei/71euro) di cui: € 202.688,80 a titolo di risarcimento danni; € 27.063,03 per spese CTU; € 17.262,28 per spese e compensi di lite liquidati in sentenza n. 745/2022 del Tribunale di Cassino; € 8.970,00 per spese e compensi di lite liquidati nella sentenza della Corte di Appello di Roma n. 7074/2023 oltre ad € 7.092,55 per spese di registrazione delle sentenze suindicate;
- che con nota del 12/02/2024 l'Avvocato Luigi Reale in nome e per conto della ricorrente ha manifestato la volontà di transigere la predetta somma, rinunciando agli interessi maturati e maturandi riportati in sentenza e che per quanto attiene ai compensi di lite liquidate in suo favore, ha espressamente rinunciato alla solidarietà ex art. 13 c. 8 Legge professionale Forense, con sottoscrizione autografa del modulo di accettazione della proposta transattiva ;
- che i sopraindicati creditori, accettando l'offerta transattiva di € 131.538,00 (centotrentunomilacinquecentotrentotto/00 euro), con valore pienamente liberatorio per la Commissione straordinaria di liquidazione e per il Comune di Arpino, hanno, altresì, dichiarato, con riferimento a quanto specificato nell'offerta stessa, di essere soddisfatti interamente, relativamente al credito vantato e di non avere null'altro a pretendere a nessun titolo;

che ai sensi del citato articolo 258 del TUOEL entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione occorre provvedere al relativo pagamento per un importo complessivo di **€ 131.538,00** (centotrentunomilacinquecentotrentotto/00 euro);

RITENUTO di dover provvedere alla relativa liquidazione e pagamento per l'importo complessivo lordo pari ad **€ 131.538,00** (centotrentunomilacinquecentotrentotto/00 euro), utilizzando il fondo di cassa posto a disposizione dell'Organo straordinario di liquidazione;

Con votazione unanime;

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di ammettere alla massa passiva della liquidazione il predetto debito fuori bilancio, riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, del TUOEL, relativo al creditore Macioce Rosanna;
- di liquidare in favore della Sig.ra Macioce Rosanna l'importo complessivo di € 131.538,00 (centotrentunomilacinquecentotrentotto/00 euro) come sopra specificato, utilizzando il fondo di



cassa posto a disposizione dell'Organo Straordinario di Liquidazione;

- di includere il suddetto debito nell'apposito elenco da allegare al rendiconto della gestione;
- di notificare il contenuto della presente deliberazione al Dirigente dell'Area Finanziaria del Comune di Arpino per i conseguenti adempimenti e di darne comunicazione, per opportuna conoscenza, al Sindaco del Comune di Arpino;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Procura regionale della Corte dei Conti trattandosi di debiti fuori bilancio;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 378/1993;
- di pubblicare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, a cura dell'Amministrazione comunale sull'Albo Pretorio informatico dell'Ente e, permanentemente, nell'apposita cartella "Delibere" della Sezione sulla home page del sito internet istituzionale del Comune, dedicata all'attività della Commissione straordinaria di liquidazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

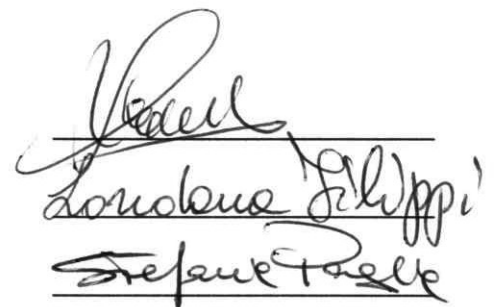
Alle ore 12.00 la seduta è sciolta.
Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

SCIME' Angelo

FILIPPI Loredana

PAGLIA Stefania



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is 'Angelo Scime', the second is 'Loredana Filippi', and the third is 'Stefania Paglia'.

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si **DISPONE** che copia della presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio dell'Ente ove resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.lgs. 267/2000) a cura del seguente Ufficio comunale segreteria generale, cui la stessa viene trasmessa.

Il Presidente F.to Angelo Scimè



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito del Comune di Arpino www.comune.arpino.fr.it , nella sezione dedicata all'albo pretorio online il 21-02-2024 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Comunale di Arpino, 21-02-2024

Il Responsabile del Servizio

Dott. Fabio Silvestri

